



# gli Amici di Vittorio



Numero II

PERUGIA, APRILE 2013

copia gratuita

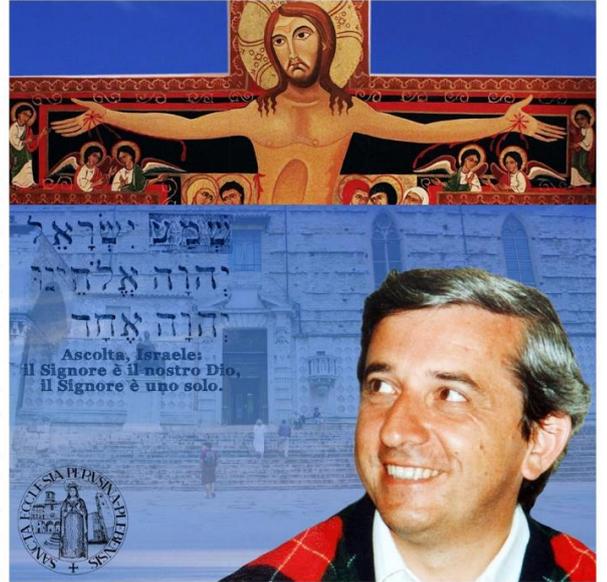
Redazione: Giuliano e Francesca Masciari

Figlio di Saverio Trancanelli e di Caterina Sedeucic, nasce a Spello, dove la famiglia si era rifugiata a causa della guerra, il 26-04-1944.

Da Spello si trasferisce a Petignano d'Assisi (PG), e compie i suoi studi fino alla maturità ad Assisi presso il Liceo Classico "Properzio" e poi si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Perugia, divenendo un brillante chirurgo.

A 21 anni si fida e poi si sposa con Lia Sabatini, e vanno ad abitare a Perugia. Nel 1976, un mese prima della nascita di Diego, unico figlio naturale, Vittorio si ammala gravemente di colite ulcerosa con peritonite diffusa e si salva per puro miracolo, ma dall'operazione rimane segnato per sempre, dovendo da allora e sino alla morte, portare una ileostomia. Solo sua moglie Lia e alcuni colleghi medici erano a conoscenza di tale "sacrificio" che Vittorio porta sempre senza mai lamentarsi. Dopo un anno Vittorio è guarito e riprende a lavorare in maniera sempre più serrata pensando solo ai malati.

Negli anni 80 nasce in Vittorio un grande amore per la Sacra Scrittura e per l'ebraismo che studia con passione per tutta la vita collaborando con il "Centro Ecumenico S. Martino" di Perugia. Negli stessi anni dà inizio insieme alla moglie Lia e ad alcuni amici all'associazione che chiamerà "Alle Querce di Mamre", ancora oggi attiva, per l'accoglienza di donne e bambini in gravi difficoltà. Dopo un periodo di fervido impegno professionale è colpito di nuovo da una grave malattia che lo ha portato alla morte avvenuta il 24 giugno 1998 dopo una vita "spesa" per il prossimo come medico, marito e padre apertosi con la moglie all'affidamento e all'adozione di diversi ragazzi. Al funerale celebrato in Cattedrale, gremita da un'immensa folla, l'Arcivescovo di Perugia - Città della Pieve mons. Giuseppe Chiaretti nella sua omelia pronunciava questa bellissima frase: "personalmente considero Vittorio un santo laico". Il 19 gennaio 2013 i resti mortali del Servo di Dio, dopo l'esumazione e ricognizione canonica, sono stati traslati dal Cimitero di Cenerente, dove Vittorio fu sepolto dopo la sua morte, alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Cenerente.



*"anche i non credenti riconoscono in Vittorio Trancanelli una personalità forte in cui si incarnavano quelli che dovrebbero essere i valori più profondi di una comunità."*

[Wladimiro Boccali]

## La lettera del nostro Sindaco

Perugia, 5 marzo 2013

Vittorio Trancanelli, che ci lasciò il 24 giugno 1998, ha un posto nella memoria condivisa della città. Non solo perché è stato un bravo medico, un professionista serio e capace che ha svolto la sua opera al servizio delle persone che soffrivano nel fisico cercando di alleviarne il malessere.

Chi oggi entra nella chiesa parrocchiale di Cenerente trova, sulla destra, una tomba con la scritta "Vittorio Trancanelli Servo di Dio".

Trancanelli è oggi infatti ricordato, ancor più che per le qualità del professionista, per le sue virtù morali e per aver lasciato un segno forte di solidarietà, di umana e cristiana pietà, di generosa dedizione agli altri.

Una figura che si fa fatica a collocare in un'epoca di montanti egoismi.

È forse difficile per molti immaginare un uomo che, con la sua famiglia, apre le porte della sua casa e della sua vita, simbolicamente e material-

mente, a chi ha bisogno di un aiuto concreto o di un sostegno psicologico, o forse, nella maggioranza dei casi, di entrambi. In particolare, Vittorio Trancanelli si occupò di chi fa molta fatica ad andare avanti da solo, perché minato nel corpo e nella mente da profonde fragilità e debolezze. Quelli di cui nessuno si occupa.

L'arcivescovo Chiaretti parlò di lui, durante i funerali che si svolsero nella Cattedrale di San Lorenzo, come di "un santo laico del nostro tempo", affermazione attualmente allo studio per verificare la fondatezza di un processo canonico di beatificazione. Ma anche i non credenti riconoscono in Vittorio Trancanelli una personalità forte in cui si incarnavano quelli che dovrebbero essere i valori più profondi di una comunità. Soprattutto oggi, in una fase difficile, aspra, segnata da grandi disagi sociali, alcune figure dovrebbero rappresentare una guida ed un esempio.

Wladimiro Boccali  
Sindaco di Perugia



# DAL 19 GENNAIO 2013 I RESTI MORTALI DEL SERVO DI DIO CUSTODITI NELLA CHIESA PARROCCHIALE S. MARIA MADDALENA IN CENERENTE

di Riccardo Liguori

Il prossimo 24 giugno ricorrerà il 15° anniversario della morte del Servo di Dio Vittorio Trancanelli (1944-1998), noto medico chirurgo perugino che ha vissuto la sua vita mettendo in pratica il Vangelo della Carità, facendosi carico degli "ultimi" della società, soprattutto dei più piccoli (spesso senza nessuno e con gravi patologie psico-fisiche). Diversi di loro sono stati accolti da Vittorio e dalla moglie Rosalia Sabatini in casa e poi nell'opera segno di carità "Alle Querce di Mamre" fondata dai coniugi Trancanelli in località Cenerente, alle porte di Perugia. Da ormai quindici anni non si fa altro che parlare di Vittorio, della sua grande testimonianza di fede, speranza e carità, che ha trasmesso a molte persone, anche a coloro che non hanno avuto modo di conoscerlo in vita. Colleghi chirurgi, anche agnostici, lo raccomandano ai loro pazienti "disperati": «pregate Vittorio Trancanelli, chiedetegli di intercedere per voi presso il Padre». Insomma, il tempo non ne ha cancellato la memoria, anzi, l'ha rafforzata tenendola viva.

Di recente sono ritornati a parlare di Vittorio Trancanelli anche i media, in occasione della riesumazione-ricognizione dei suoi resti mortali avvenuta con estrema riservatezza lo scorso 19 gennaio nel piccolo cimitero di Cenerente, vicino alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena dove da quel giorno sono custoditi. Entrando, sulla parete di destra, c'è una lapide con scritto "Vittorio Trancanelli Servo di Dio": lì riposa «un santo laico del nostro tempo», come lo definì l'arcivescovo mons. Giuseppe Chiaretti il giorno delle esequie

nella cattedrale di San Lorenzo in Perugia. Lo stesso presule, il 12 settembre 2006, nella stessa cattedrale, avviò l'atteso "processo informativo sulle virtù umane e cristiane" di questo Servo di Dio, il primo dopo 150 anni: gli ultimi processi diocesani di beatificazione risalgono all'episcopato del cardinale Gioacchino Pecci (Papa Leone XIII).

Oggi il successore di mons. Chiaretti, l'arcivescovo mons. Gualtiero Bassetti, nel richiamare periodicamente l'attenzione sulla necessità della testimonianza di santità a imitazione di quella resa dal medico chirurgo, già da molti considerato e pregato come santo, esprime la fiducia che nel giorno antecedente il quindicesimo anniversario della morte del Servo di Dio (il prossimo 23 giugno) si possa celebrare la sessione definitiva della causa diocesana di beatificazione.

Chi scrive, che non ha avuto il piacere di conoscere in vita il dott. Trancanelli, ha sempre negli occhi il suo ritratto che faceva da sfondo, insieme ad altri "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo", nell'Arena di Verona alla cerimonia di apertura del IV Convegno ecclesiale nazionale tenutosi nella città scaligera dal 16 al 20 ottobre 2006. Fu un momento di grande commozione per tutti gli umbri presenti all'importante assise della Chiesa italiana, perché le otto Chiese diocesane dell'Umbria presentavano insieme a Verona la figura del Servo di Dio Vittorio Trancanelli. Per la stessa "famiglia" della nostra Caritas perugina ed umbra questo Servo di Dio è il "faro" che illumina nella sua non sempre facile opera pedagogico-caritativa, in particolare nel

promuovere tra i credenti e non solo, la "buona azione" che si compie nel rendersi disponibili all'affido di un minore; un'azione tanto cara allo stesso Vittorio, perché riusciva a dare una famiglia a chi non l'aveva.

Se il processo diocesano di beatificazione di Trancanelli è ormai giunto a buon punto, ne gioiscono anche "Gli Amici di Vittorio" ... ed anche gli amici della Caritas perugina. Il direttore Daniela Monni così commenta e ricorda Vittorio: «è difficile parlare di qualcuno che non si è incontrato, eppure Vittorio è una di quelle persone che anche dopo la morte incontri nelle strade del mondo, perché la sua vita, senza clamore, nella quotidianità dei corridoi dell'ospedale, nella quotidianità della sua casa, della famiglia, degli amici cari... parlava di Dio. Vittorio non era un filantropo, né un benefattore, era un uomo innamorato di Dio. Chi ama dona davvero con gioia, una gioia piena e così grande di arrivare anche a chi non lo ha incontrato. I semi di bene che ci ha lasciato crescono ancora oggi... nella vita di persone buone che cercano di portare avanti il suo sogno: "Alle Querce di Mamre" e nell'esempio di una vita semplice, ma fondata nella fede in Dio».

Riccardo Liguori



# DALLA REDAZIONE

di Giuliano e Francesca Masciarri

Cari Amici, eravamo convinti che la figura di Vittorio fosse già abbastanza nota e conosciuta; tuttavia i numerosi messaggi che abbiamo ricevuto al nostro indirizzo di posta elettronica (redazione@vittoriotrancanelli.it) non solo ci hanno confermato questa sensazione, ma attraverso le testimonianze che alcuni di voi hanno allegato abbiamo avuto modo di “toccare con mano” quante siano le persone che lo hanno incontrato e conosciuto rimanendo tutti colpiti, dopo l’incontro con lui, dalla

“straordinaria ordinarità” della sua vita e di quella della sua famiglia. Una di queste testimonianze potrete leggerla qui sotto. Volevamo condividere con voi anche la gioia che abbiamo provato nel ricevere messaggi da Fernando Paul J. Castro che abita a Mindanao (Filippine) e da Victor Hugo Evangelista Barros che abita a San Paolo (Brasile). Entrambi ci chiedono informazioni, immaginette con preghiera e ...reliquie di Vittorio assicurando preghiere per una rapida canonizzazione. La “fama sanctitatis” di Vittorio ha

ha quindi valicato gli Oceani! Vi ricordiamo che gli spazi che seguono sono aperti alle vostre testimonianze, anche di grazie ricevute, che potete inviare anche al Postulatore della Causa dr. Enrico Graziano Giovanni Solinas all’indirizzo mail: enrico.solinas@diocesi.perugia.it. Ogni documento deve essere firmato e riportare eventuale recapito postale o e-mail. Uniti a voi nella preghiera

Giuliano e Francesca Masciarri  
Redattori de “gli Amici di Vittorio”

## Grazie & Testimonianze

*“Il dottore che cedeva spesso il proprio letto per far riposare un parente stanco, mentre lui si metteva accanto al malato operato per fargli sentire la sua preziosa presenza, sgranando, in silenzio, il rosario”*

Sono la dr.ssa Marisa Baldoni, medico di Medicina generale, ginecologa e medico dello sport, in servizio a San Sisto di Perugia. Ho avuto l’onore e, direi, la grazia di conoscere personalmente il dottor Vittorio Trancanelli, in servizio negli anni ‘80 presso la Chirurgia d’Urgenza dell’ospedale S. Maria della Misericordia a Monteluca (Perugia). Per me è stato un incontro rivelazione per le doti autenticamente cristiane vissute sempre nell’umiltà e nella grande professionalità. L’amore profondo riservato al prossimo ed in particolare agli ammalati più abbandonati, riusciva a stupire le persone che si trovavano ad osservare questo “spettacolo” non credendo ai propri occhi:

- 1) il dottore che cedeva spesso il proprio letto per far riposare un parente stanco, mentre lui si metteva accanto al malato operato per fargli sentire la sua preziosa presenza, sgranando, in silenzio, il rosario;
- 2) i panni sporchi, riportati puliti e stirati dalla moglie Lia per chi non aveva familiari assistenti;
- 3) la convalescenza a casa del dottore se non si sapeva dove andare una volta dimessi dall’ospedale;
- 4) le visite chirurgiche rigorosamente gratuite per tutti e potrei continuare ancora...!

Il 30 giugno 2010 una mia carissima amica, Loredana, insegnante di matematica presso la scuola media statale “Convitto” di Assisi, ora in pensione, è stata sottoposta ad un eccezionale intervento chirurgico presso l’Urologia dell’attuale Ospedale “S. Maria della Misericordia” di Perugia. Già operata a Foligno per prolasso uterino, aveva continue infezioni urinarie e dolori addominali. La Tac (tomografia assiale computerizzata) addominale evidenziava una grave e diffusa fibrosi postchirurgica con stenosi di un uretere ed idronefrosi del rene. I medici le avevano fatto firmare il foglio di elevato rischio chirurgico con probabilità di asportare addirittura la vescica! Due giorni prima di questo grande intervento io, come amica fortemente affranta per le gravi condizioni di Loredana, ho pensato di rivolgermi a Dio per il tramite di Vittorio Trancanelli, recandomi sulla sua tomba, convinta di affidarmi a lui come chirurgo “celeste” per ottenere un aiuto che, ero sicura, sarebbe arrivato.

Il giorno fatidico, nel primo pomeriggio, mentre io continuavo a pregare con una trepidazione incredibile, arrivò, nel mio telefono cellulare, la chiamata di uno dei medici che sorprendentemente annunciava il pieno e “quasi” inspiegabile successo dell’operazione: avevano liberato dalla fibrosi tutto l’apparato urinario: reni e vescica erano salvi! Da quel momento Loredana ha risolto tutti i suoi problemi fisici, sta bene, è contenta, conserva l’immaginetta di Vittorio ed è convinta della sua intercessione. Io non trovo le parole per far capire il mio stato d’animo e la gratitudine che provo ogni giorno per questo collega, amato da Dio e da moltitudini di persone che come me vanno a pregare sulla sua tomba. GRAZIE VITTORIO!!! e grazie ai tuoi amici per il servizio che ti rendono.

Marisa Baldoni  
Perugia, 24 febbraio 2013

## Testimonianze

Chiunque desideri offrire una testimonianza sul Servo di Dio Vittorio Trancanelli può inviare una e-mail all'indirizzo [redazione@vittoriotrancanelli.it](mailto:redazione@vittoriotrancanelli.it) firmandola e riportando il proprio indirizzo e numero di telefono.

## Grazie ricevute

Per informazioni e segnalazione di grazie contattare il Postulatore della Causa dr. Enrico Graziano Giovanni Solinas all'indirizzo e-mail:

[enrico.solinas@diocesi.perugia.it](mailto:enrico.solinas@diocesi.perugia.it)

Ogni documento deve essere firmato e riportare eventuale recapito postale o e-mail.

## Per contribuire

Per inviare offerte per la Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio

Vittorio Trancanelli: **versamento sul conto presso Banca Generali**

**IBAN IT67B0307502200CC8050486658**

oppure mediante **Banco Posta c/c postale n° 1009866821** intestati al Postulatore della Causa Enrico Graziano Giovanni Solinas scrivendo obbligatoriamente sulla causale "per Causa di Beatificazione e Canonizzazione Vittorio Trancanelli"

## PREGHIERA D'INTERCESSIONE

*Ti prego, Signore: ho bisogno del tuo aiuto per la mia situazione...  
Vieni in mio soccorso per la intercessione di Vittorio, che ti ha riconosciuto  
nei poveri come Abramo ti riconobbe negli angeli a Mamre.  
Gloria a Dio, Trinità Santissima*

## Segnate queste date!

**Sabato 13 aprile 2013 - Ore 20.30 (ingresso dalle 19.45) - Cattedrale di Perugia  
MONS. MARCO FRISINA**

dirigerà il Coro della Diocesi di Roma, accompagnato dai Solisti di Perugia, in un concerto offerto in onore del Servo di Dio Vittorio Trancanelli. Il concerto è aperto a tutti e tutti siete invitati!

**Venerdì 3 maggio 2013 - ore 16**

**Cappella Ospedale S. Maria della Misericordia Perugia  
presentazione della prima biografia del Servo di Dio**

dal titolo: "Vittorio Trancanelli. L'amore di Dio in sala operatoria e nella vita" ed. Velar - Elledici, scritta dal Postulatore della causa Enrico Graziano Giovanni Solinas insieme alla vedova, sig.ra Lia Sabatini Sarà presente l'Autore, la moglie del Servo di Dio, la Sig.ra Lia Sabatini, l'Arcivescovo di Perugia - Città della Pieve Mons. Gualtiero Bassetti. Seguirà alle 17.30 la S. Messa.

**Domenica 23 giugno 2013**

auspicata celebrazione della *sessio ultima* del processo diocesano con una giornata diocesana e una Messa solenne nella Cattedrale di Perugia.

**Lunedì 24 giugno 2013**

**(15° anniversario della morte di Vittorio)**

**ore 18 - Chiesa di S. Maria Maddalena in Cenerente**

**S. Messa in suffragio**

con una "sorpresa" dedicata al nostro Servo di Dio da parte delle Istituzioni civili di Perugia....

**13 APRILE 2013 ORE 20.30**  
CONCERTO IN ONORE DEL SERVO DI DIO  
VITTORIO TRANCANELLI  
OFFERTO DAL CORO DELLA DIOCESI DI ROMA DIRETTO DA  
MONS. MARCO FRISINA E DALL'ORCHESTRA DEI SOLISTI DI PERUGIA

**14 APRILE 2013 ORE 11.30**  
SANTA MESSA ANIMATA DAL  
CORO DELLA DIOCESI DI ROMA E DAL  
CORO DEI GIOVANI DELLA DIOCESI

CATTEDRALE - S. LORENZO  
PIZZA IV NOVEMBRE - PERUGIA

INGRESSO ED OFFERTA LIBERA

CORODIOCESIDIROMA.COM